

BILANCIO SOCIALE 2025

COOPERATIVA SOCIALE DIVI



INDICE DEI CONTENUTI

- LETTERA DEL PRESIDENTE
- NOTA METOLOGICA
- INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE
- STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE
- PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE
- OBIETTIVI E ATTIVITÀ
- SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
- STRUMENTI DI COMUNICAZIONE



LETTERA DEL PRESIDENTE

Cari lettrici, lettori e soci,

il Bilancio Sociale 2025 che vi presentiamo rispecchia il lavoro e l'impegno di tutti i soci della Cooperativa DIVI in un anno molto faticoso a causa di un contesto volatile e difficile, tuttavia ricco di soddisfazioni e successi.

Per tale motivo, quest'anno abbiamo voluto ispirarci ad una frase famosa del professore americano Luccock che viene spesso utilizzata per sottolineare il lavoro di squadra e di collaborazione:

NESSUNO PUÒ FISCHIETTARE UNA SINFONIA. CI VUOLE UN' INTERA ORCHESTRA PER RIPRODURLA.

Anche il progetto più bello e ambizioso non può essere realizzato da una sola persona, ma richiede il contributo armonico di molte.

DIVI è un esempio tangibile di quanto sia fondamentale il contributo di tutte le persone che credono nel progetto della Cooperativa e lavorano con impegno e dedizione per realizzarlo.

Grazie a questo lavoro di squadra così ben coordinato, abbiamo potuto orchestrare le azioni in modo veloce e flessibile per governare cambiamenti sempre più repentini e non sempre prevedibili relativi ai contesti della cura, della salute e del welfare. Contesti in cui DIVI opera e che in questo momento storico stanno vivendo una stagione molto complessa penalizzata da continui tagli di risorse.

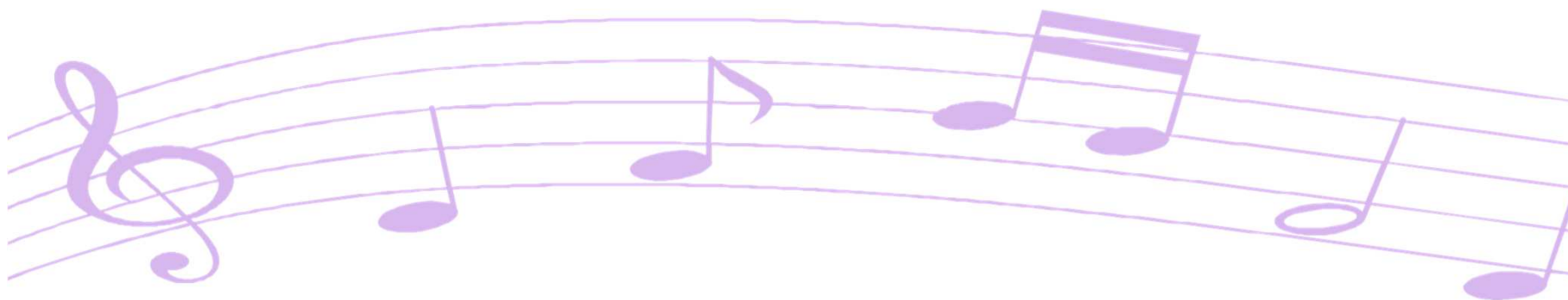
Nonostante quanto appena rappresentato, ci pregiamo di presentare un Bilancio che esprime e dedizione.

Tutto ciò è stato possibile grazie all'impegno e alla capacità degli amministratori e di tutti i soci della Cooperativa, i cui sforzi si sono tramutati nuovamente in un Bilancio, per l'anno 2025, che esprime passione e la volontà di affrontare nuove sfide.

Vogliamo quindi ringraziare tutti *i soci, i dipendenti, i collaboratori, i professionisti* e tutti coloro che a vario titolo hanno contribuito al raggiungimento di questi risultati.

Un sentito ringraziamento a tutto lo *staff di Direzione* e a *tutto il team di consulenti* che con professionalità e spirito di squadra ci stanno affiancando nei percorsi di innovazione aziendale. Particolare attenzione alla *committenza*, ai *nostri clienti* e a tutte le persone che si sono rivolte a noi per ricevere cure e interventi di qualità. Ci attendono grandi sfide e siamo pronti a coglierle, forti della volontà di suonare insieme nella bellissima orchestra di nome DIVI.

Buona lettura.



NOTA METOLOGICA

I principi che guidano il nostro Bilancio Sociale non sono solo criteri tecnici, ma espressione di ciò in cui crediamo: una visione cooperativa del lavoro, fondata sulla trasparenza, sulla responsabilità e sulla partecipazione:

Rilevanza: selezioniamo solo ciò che conta davvero, per raccontare con onestà chi siamo e che impatto generiamo;

Completezza: diamo spazio a tutte le voci, i risultati e le relazioni che rendono viva la nostra organizzazione;

Trasparenza: ogni informazione è verificabile e spiegata con chiarezza, per rendere comprensibile anche la complessità;

Neutralità: adottiamo uno sguardo obiettivo, libero daedulcorazioni e autocensura;

Competenza: ci basiamo su dati solidi, raccolti con rigore e riferiti all'anno che raccontiamo;

Periodicità: rendicontiamo ogni anno, perché la coerenza è parte della fiducia;

Comparabilità: progettiamo il bilancio per dialogare con il nostro passato e con le esperienze di altre realtà;



Verificabilità: ogni dato può essere tracciato, ogni informazione ha una fonte;

Chiarezza: usiamo un linguaggio accessibile, perché capire è partecipare;

Veridicità: raccontiamo la realtà per com'è, anche quando include limiti e sfide aperte;

Attendibilità: ogni contenuto riflette la realtà, basato su dati solidi;

Autonomia: il bilancio nasce dentro la cooperativa, ma con uno sguardo indipendente e critico;

Responsabilità: ogni contenuto è frutto di un impegno diretto, consapevole e trasparente verso chi ci legge;

Correttezza: seguiamo valori etici in ogni fase, dalla raccolta dei dati alla narrazione;

Accessibilità: rendiamo il bilancio fruibile a tutte e tutti, pubblicandolo in formato digitale e in copie cartacee limitate, disponibili sul nostro sito;

Tempestività: pubblichiamo nei tempi utili per gli stakeholder;

Utilità: il bilancio deve servire: a noi per migliorarci, a chi lo legge per valutare e orientarsi;

Partecipazione: coinvolgiamo chi vive i nostri servizi e il nostro lavoro, perché il bilancio è anche ascolto;

Valutazione: misuriamo l'impatto sociale con strumenti che aiutano a capire cosa cambia, per chi, e come.

Questo documento presenta il Bilancio Sociale 2025 della Cooperativa DIVI, redatto in conformità alla disciplina dell'impresa sociale (D.lgs. 112/2017) e alle Linee guida approvate dal Ministero del Lavoro con Decreto del 4 luglio 2019.

Il bilancio risponde alle esigenze informative dei nostri stakeholder, completando il quadro rispetto a obiettivi, strategie, responsabilità, sistemi di governance, risultati e – soprattutto – agli effetti generati dalle attività della nostra impresa sociale.

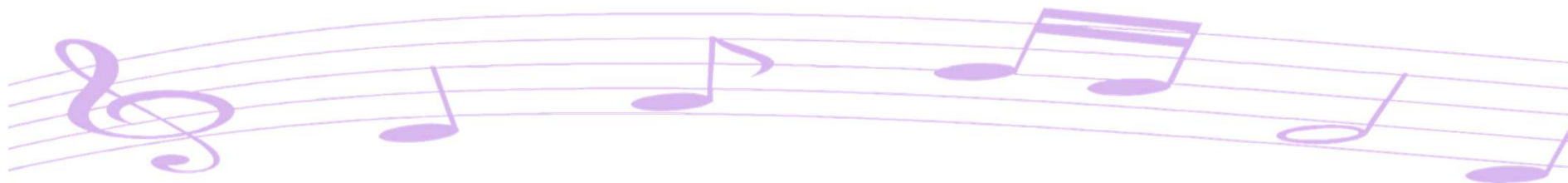
Il Bilancio Sociale viene approvato dagli organi sociali insieme al bilancio di esercizio e depositato presso il Registro delle Imprese entro 30 giorni dalla sua approvazione

Il bilancio sociale viene pubblicato in forma cartacea in un numero ridotto di copie e reso integralmente disponibile in formato digitale tramite il sito web della Cooperativa <https://divi.care/>

IL SENSO DEL NOSTRO IMPEGNO

Per noi di DIVI il Bilancio Sociale è una dichiarazione di identità, un impegno che si rinnova ogni anno nei confronti delle persone, delle istituzioni e del territorio.

È il nostro modo di restituire senso al lavoro quotidiano, raccontando con trasparenza chi siamo, cosa facciamo, come lavoriamo e quali risultati generiamo.



INFORMAZIONI GENERALI DELL'ENTE

Nome dell'ente DIVI società cooperativa sociale

Codice fiscale 01551300195

Partita IVA 01551300195

Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore:

COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A

Indirizzo sede legale Parma Strada Inzani 23 a

Indirizzo sede operativa: Crema Borgo San Pietro 31

N° Iscrizione Albo Delle Cooperative: A222642





Telefono: 0373204898

Sito Web: <https://divi.care/>

Mail: centro@crema.privatassistenza.it;

centro@lodi.privatassistenza.it

Pec: divi.coop@pec.it

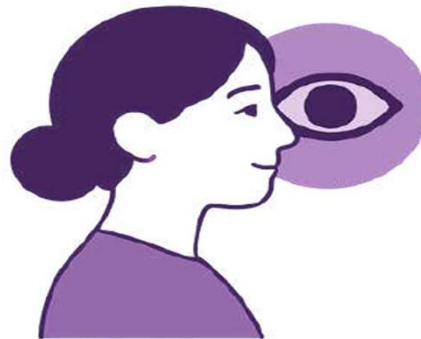
Codici Ateco: 88.10

Aree territoriali di operatività e Marchi: Privatassistenza

**La cooperativa DI.VI. opera a Crema e 48 comuni della
provincia e a Lodi e provincia**

VISION

Crediamo in una società che riconosce e valorizza ogni persona nella sua interezza, unicità e dignità. Mettiamo al centro la fragilità come leva di cambiamento, costruendo legami di fiducia e coesione attraverso servizi che non solo rispondono ai bisogni, ma generano relazioni, autonomia e benessere diffuso. La nostra visione è quella di una comunità attenta e inclusiva, in cui la cura diventa un progetto condiviso tra individui, istituzioni e territorio. Connettiamo competenze, risorse e tecnologie in un sistema dinamico e partecipato, capace di restituire valore umano e sociale in ogni intervento.



MISSION

La nostra missione è offrire soluzioni di assistenza, supporto e cura altamente personalizzate, costruite su un modello multidisciplinare e orientato alla qualità, all'efficienza e all'innovazione. Rispondiamo in modo concreto e tempestivo ai bisogni emergenti delle persone e delle comunità, integrando etica, tecnica e capacità organizzativa. Promuoviamo una cultura del lavoro basata su professionalità, formazione continua e senso di appartenenza, favorendo un ambiente in cui i nostri operatori crescono insieme agli utenti. Ogni nostro servizio nasce dall'ascolto attivo, si realizza nella flessibilità operativa e si traduce in un impatto tangibile sul benessere delle persone e sul valore delle reti territoriali.



DIVI è una cooperativa sociale che gestisce servizi di assistenza sostitutiva e integrativa a quella familiare, in particolare servizi di assistenza domiciliare privata, servizi infermieristici, fisioterapici; la cooperativa opera con il marchio PRIVATASSISTENZA

I valori e le finalità perseguite sono la tutela e la valorizzazione della persona nella sua unicità e interezza. La cooperativa intende costruire e contribuire al benessere della società, operando a favore delle persone che si trovano in condizioni di fragilità. DIVI lavora in modo condiviso e partecipato, è proattiva all'interno del sistema locale costruendo solide e positive connessioni con tutti gli attori sociali.



IL CAPITALE UMANO

In DIVI il capitale umano non rappresenta solo un insieme di professionalità: è il cuore pulsante dell'identità cooperativa, l'elemento generativo di qualità, innovazione e impatto sociale. Riteniamo che la qualità dei servizi nasca prima di tutto dalla qualità della vita lavorativa di chi li eroga. Per questo motivo, investiamo con decisione sul benessere organizzativo, inteso non solo come assenza di malessere, ma come presenza attiva di motivazione, senso, appartenenza, possibilità di crescita e di riconoscimento.

La dimensione partecipativa è centrale: i lavoratori non sono meri esecutori, ma co-protagonisti del progetto cooperativo, soci che contribuiscono con voce attiva alla definizione di obiettivi, scelte organizzative e percorsi di miglioramento.

Siamo consapevoli che una persona motivata è una persona che sente di appartenere: per questo lavoriamo quotidianamente affinché ognuno trovi nel proprio ruolo non solo un posto da occupare, ma un senso da costruire, insieme agli altri.



CENTRALITA' DELL'UTENTE E DELLA FAMIGLIA

La Cooperativa intende porre al centro del proprio lavoro l'utente e la sua famiglia. La relazione con la famiglia, infatti, è un elemento indispensabile attraverso cui s'individuano i bisogni sia della persona assistita, sia della famiglia stessa. La cooperativa inoltre ritiene importante il coinvolgimento delle famiglie nella gestione della cooperativa e nelle azioni di promozione e sviluppo delle politiche di integrazione territoriale.



INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

La gestione della Cooperativa trae stimoli costanti dall'interazione con le diverse realtà locali. In particolare, per lo svolgimento delle attività socio-assistenziali-sanitari, la Cooperativa ricerca e favorisce l'instaurarsi di rapporti significativi con i principali interlocutori presenti nella comunità: le farmacie, i medici, le associazioni, le strutture residenziali per anziani, gli ospedali ma anche con le rappresentanze politiche degli Enti Locali.

COLLEGAMENTI ENTI, ASSOCIAZIONI ED ENTI TERZO SETTORE

«Il dialogo con il territorio e le reti che compongono il terzo settore è per noi prerogativa essenziale di sviluppo»



PRIVATASSISTENZA
UNICOOP
PROFESSIONE IN FAMIGLIA



INIZIO E STORIA DELLA NOSTRA AVVENTURA

La nostra storia, passo dopo passo

2012 - Nasce a Crema Divi

Nasce a Crema Divi, riconosciuta a livello nazionale, iscritta al registro delle imprese e all'albo regionale delle cooperative sociali. Con la nostra assistenza, copriamo i 48 comuni che rientrano nella Comunità Sociale Cremasca

2022 - Lodi e provincia

Entrano all'interno del nostro raggio d'azione

2024 - Next Generation

Aderiamo al progetto "Next Generation" promosso da UE e SAD Comunale per la provincia di Lodi, grazie al quale possiamo erogare servizi assistenziali a domicilio, e partecipiamo al programma di "invecchiamento attivo" promosso dalla ATS metropolitana

La nostra assistenza domiciliare nasce per supportare *l'ageing in place*, preservando l'autonomia dell'individuo nel proprio ambiente di vita. Interventi personalizzati, svolti da figure socio-sanitarie qualificate, sono integrati con soluzioni digitali per il monitoraggio remoto e continuo. La presa in carico è multidimensionale, centrata sulla persona e sulle sue relazioni. Cura, sicurezza e dignità si uniscono in un modello che coniuga innovazione e prossimità.

Un modo concreto per continuare a vivere nella propria casa, ma non da soli.

CULTURA AZIENDALE

In DIVI crediamo che la qualità dei servizi nasca prima di tutto dalla qualità della vita lavorativa di chi li eroga.

Costruire un ambiente positivo, motivante, organizzato e attento significa generare valore per tutti: per i collaboratori, per gli utenti, per la comunità.

Abbiamo definito sei pilastri del benessere organizzativo, che guidano le nostre scelte e strutturano il nostro modo di lavorare insieme:

- Valori condivisi, trasmessi fin dall'ingresso in cooperativa, per costruire un'identità comune;
- Ascolto autentico, per intercettare i bisogni e trasformarli in azioni concrete;
- Riconoscimento del merito, perché il lavoro di qualità va valorizzato, sempre;
- Leadership positiva, che accompagna, sostiene, crea fiducia;
- Lavoro di squadra, come base di ogni risultato che conta;
- Meritocrazia vera, dove ciascuno ha lo spazio per esprimere potenzialità e crescere;



STRUTTURA, GOVERNO E ORGANIZZAZIONE

TIPOLOGIA SOCI
36 Soci operatori lavoratori
3 Soci operatori volontari
0 Soci operatori fruitori
0 Soci operatori persone giuridiche

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di governo della Cooperativa. Cura l'amministrazione della società e ha il compito, tra gli altri, di redigere il bilancio annuale e la relazione sulla gestione e di decidere in ordine all'ammissione o esclusione di soci.

Il consiglio di Amministrazione di DIVI è composto per 2/3 da presenza femminile.

Il consiglio di amministrazione in carica al 31/12/2025 è stato nominato dall'Assemblea dei soci in data 03/01/2024

Compenso Amministratore 16.800,00 euro lordi annui.

Il mandato è di tre esercizi. Non è presente organo di controllo

Nome e Cognome	N. Mandati	Carica ricoperta
PEJRANO SUSSANNA AMELIA	2	Presidente
FERRUCCIO BOMBELLI	1	Consigliere
ROSSINI CRISTIANA	1	Consigliere

ASSEMBLEA SOCI ORDINARIA

L'assemblea dei Soci è costituita da tutti i soci della Cooperativa ed è il suo massimo organismo. È l'organo che guida e delinea la vision, la mission e gli orientamenti strategici della Cooperativa cui devono sottostare tutti gli organismi sia politici sia operativi. L'assemblea dei soci può essere sia ordinaria che straordinaria.

L'Assemblea ordinaria:

- approva il bilancio, destina gli utili e ripartisce i ristorni;
- procede alla nomina degli Amministratori;
- approva il regolamento interno di cui all'art. 6 della Legge n.142/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- definisce il piano di crisi aziendale e le misure per farvi fronte secondo quanto previsto dall'art. 6 lett. e) dalla Legge n.142/2001 e successive modificazioni ed integrazioni
- delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dallo Statuto.

Nel 2025 si sono svolte 4 assemblee ordinarie. Le assemblee hanno visto la partecipazione in prevalenza della gran parte dei soci .



ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'Assemblea straordinaria delibera:

- sulle modificazioni dello Statuto, fatte salve le competenze come infra attribuite al Consiglio di Amministrazione;
- sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori;
- su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza.

Nel 2025 non si sono svolte assemblee straordinarie



PARTECIPAZIONE SOCI

Nel corso dell'esercizio 2025 la cooperativa ha offerto ai propri soci altre occasioni di confronto:

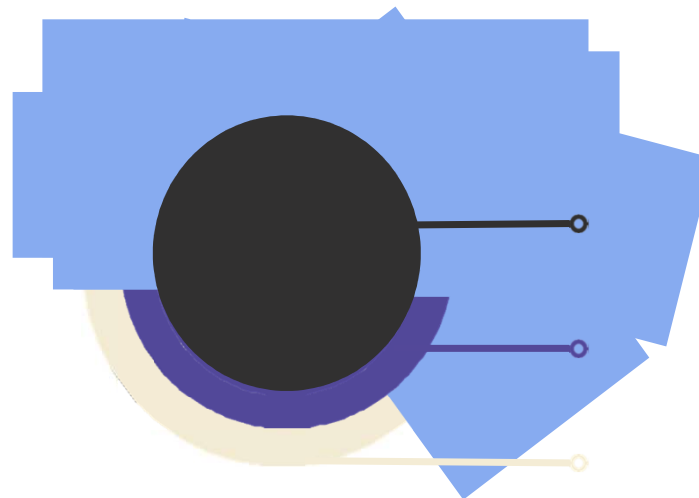
Le riunioni con i soci avvengono quasi quotidianamente e hanno lo scopo di tenere costantemente aggiornati i soci sulle dinamiche lavorative della cooperativa e le nuove opportunità che si possono presentare.



STAKEHOLDER

Crediamo che il valore del nostro lavoro sia nelle contaminazioni, nel dialogo continuo e proficuo attraverso interconnessioni con i portatori di interesse. Il filo conduttore che ci lega ai diversi stakeholder è la fiducia reciproca, il bene comune inteso come persone al centro del nostro agire. Nella promozione dell'Individuo, tutti gli stakeholder ricoprono un ruolo fondamentale in termini di portatori di interesse influenza e/o potere rispetto agli obiettivi e alle finalità dell'agire della Cooperativa. La filosofia cooperativistica fa da sfondo all'impegno quotidiano nella costruzione di reti di relazione e di percorsi di condivisione di un piano orientato alla generazione di valore.

SOCI
VOLONTARI
SOCI LAVORATORI



LAVORATORI
FORNITORI
FAMIGLIE/UTENTI
PRIVATASSISTENZA/RETE
SOCIAL CARE
ASSISTENTI SOCIALI

COMMITTENTI PRIVATI
AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO
COMUNI
FARMACIE, MEDICI

RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE

Nel 2025 la cooperativa ha partecipato alla rilevazione della soddisfazione delle famiglie attraverso verifiche periodiche telefoniche ed interviste. Il livello della qualità del servizio rilevato è eccellente con un ottimo feedback da parte dei nostri utenti.



PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE

Organigramma al 31/12/2025

Tipologie, consistenza e composizione del personale

Totale numero dipendenti: 2

Totale n. collaboratori coordinati e continuativi: 39

Totale n. partite iva: 5

Totale n. collaboratori occasionali: 0

Suddivisione tra maschi e femmine nel 2025:

5 Maschi

39 Femmine

La cooperativa vede la presenza di due coordinatori e di operatori di ausilio familiare adibiti all'assistenza di base. Come professionisti sanitari collaborano infermieri, fisioterapisti.

FORMAZIONE

Ore totali	Tema formativo	n. partecipanti
25	IL SUPPORTO AL CAREGIVER	39

SALUTE E SICUREZZA

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Obbligatoria/ non obbligatoria
8	SICUREZZA PARTE GENERALE in e learning	2	Obbl.

SOSTENIBILITA' ECONOMICA

DIVI è attenta alle esigenze del territorio, e con le recenti collaborazioni con enti pubblici, ci impegniamo a partecipare a progetti e attività che portino beneficio alla comunità e offrano continuità di lavoro ai nostri collaboratori.

SOSTENIBILITA' SOCIALE

La cooperativa garantisce pari opportunità per tutti, a prescindere da genere, razza, età, religione, orientamento sessuale. Ogni individuo può partecipare attivamente alle nostre attività lavorative purché dotato di empatia e buona volontà.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

DIVI promuove l'uso responsabile delle risorse, la riduzione degli sprechi, la raccolta differenziata e la digitalizzazione dei processi. Sensibilizza soci e lavoratori a comportamenti quotidiani più sostenibili limitando ad esempio il consumo di carta e incentivando l'uso di mezzi elettronici/digitali per l'archiviazione.

OBIETTIVI E ATTIVITA'

Obiettivi raggiunti nel 2025

- ❖ Aumento di fatturato
- ❖ Aumento numero soci
- ❖ Aumento di famiglie assistite



DOMICILIARITA': LA SALUTE A CASA TUA



ASSISTENZA INTEGRATIVA A QUELLA FAMILIARE - BADANTI



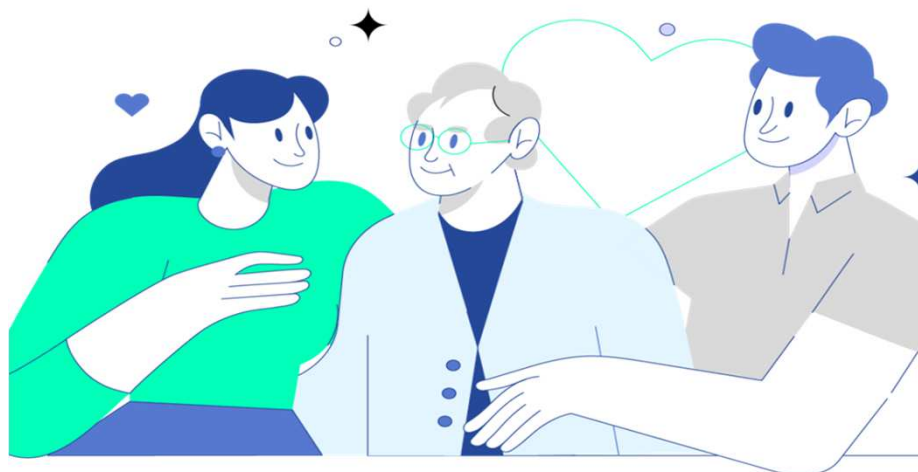
SERVIZI SANITARI E SOCIO - SANITARI



ASSISTENZA LEGGERA E ACCOMPAGNAMENTO



SUPPORTO E CONSULENZA AI CAREGIVER



EROGAZIONI LIBERALI E DONAZIONE A TERZI

La cooperativa non ha percepito nel 2025 erogazioni liberali



La cooperativa nel 2025 non ha erogato donazioni



SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA

	2024	2025
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi		
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi		
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento		
Ricavi da Privati/Imprese	100%	100 %
Ricavi da Privati-Non Profit		
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative		
Ricavi da altri		
Contributi pubblici (dallo Stato-Ristori Covid)		
Contributi privati		

PATRIMONIO

	2024	2025
Capitale sociale	€ 2.525,00	€ 2.700,00
Totale riserve	€ 16.753,00	€ 31.613,00
Utile/perdita dell'esercizio	€ 15.318,00	€ 76.112,00
Totale Patrimonio netto	€ 34.596,00	€ 110.421,00

CAPITALE SOCIALE

	2024	2025
capitale versato da soci operatori	€ 2.475,00	€ 2.625,00
capitale versato da soci sovventori/finanziatori		
capitale versato da soci persone giuridiche		
capitale versato da soci operatori fruitori		
capitale versato da soci operatori volontari	€ 50,00	€ 75,00

VALORE ALLA PRODUZIONE E COSTO DEL LAVORO

	2024	2025
Valore della produzione (Voce Totale A. 1 del conto economico bilancio CEE)	€ 403.690,00	€ 487.779,00
TOTALE	€ 403.690,00	€ 487.779,00

Costo del lavoro (compreso nella voce B.9 Conto Economico Bilancio CE) €	237.359,00	€ 276.472,00
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	€ 27.358,00	€ 31.978,00

CONTO ECONOMICO

	2024	2025
Risultato Netto di Esercizio	€ 15.318,00	€ 76.112,00
Ristorni a Conto Economico	0	0
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	€ 13.321,00	€ 76.916,00

FONTI DEI RICAVI 2025

	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci			
Prestazioni di servizio			100 5
Lavorazione conto terzi			
Rette utenti			
Altri ricavi			
Contributi e offerte			
Grants e progettazione			

	2024	2025
Incidenza fonti private	100%	100 %

STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

- <https://www.facebook.com/assistenzaeservizinfermieristici/>
- <https://www.instagram.com/di.vi.care/>
- <https://divi.care/>
- centro@crema.privatassistenza.it; centro@lodi.privatassistenza.it
- Telefono 0373204898



Parma , data 31 Marzo 2026

Il legale rappresentante *firmato digitalmente* _Pejirano Amelia Susanna _____

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: DI.VI. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE

Sede: STRADA GIOVANNI INZANI 23/A PARMA PR

Capitale sociale: 2.700,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: PR

Partita IVA: 01551300195

Codice fiscale: 01551300195

Numero REA: 284259

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Settore di attività prevalente (ATECO): 881000

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A222642

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		

	31/12/2025	31/12/2024
I - Immobilizzazioni immateriali	3.334	2.567
II - Immobilizzazioni materiali	2.570	1.494
Totale immobilizzazioni (B)	5.904	4.061
C) Attivo circolante		
II - Crediti	62.338	16.799
esigibili entro l'esercizio successivo	57.338	11.799
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.000	5.000
IV - Disponibilita' liquide	102.053	119.086
Totale attivo circolante (C)	164.391	135.885
D) Ratei e risconti	22.577	1.936
Totale attivo	192.872	141.882
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.700	2.525
IV - Riserva legale	13.701	9.106
VI - Altre riserve	17.912	7.647
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	76.112	15.318
Totale patrimonio netto	110.425	34.596
B) Fondi per rischi e oneri	285	115
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	17.097	13.965
D) Debiti	62.544	90.360
esigibili entro l'esercizio successivo	41.381	58.964
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.163	31.396
E) Ratei e risconti	2.521	2.846
Totale passivo	192.872	141.882

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	487.779	403.690
5) altri ricavi e proventi	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
contributi in conto esercizio	936	2.800
altri	47	5.095
Totale altri ricavi e proventi	983	7.895
Totale valore della produzione	488.762	411.585
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.388	5.244
7) per servizi	103.112	128.908
8) per godimento di beni di terzi	21.200	16.489
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	213.133	189.893
b) oneri sociali	59.521	43.253
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.818	4.213
c) trattamento di fine rapporto	3.818	4.213
Totale costi per il personale	276.472	237.359
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	3.661	2.705
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.233	2.566
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	428	139
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.661	2.705
12) accantonamenti per rischi	285	25
14) oneri diversi di gestione	5.728	7.534
Totale costi della produzione	411.846	398.264
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	76.916	13.321
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.625	2.858
Totale proventi diversi dai precedenti	1.625	2.858
Totale altri proventi finanziari	1.625	2.858
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	210	256
Totale interessi e altri oneri finanziari	210	256
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	1.415	2.602

	31/12/2025	31/12/2024
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	78.331	15.923
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.571	605
imposte relative a esercizi precedenti	648	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.219	605
21) Utile (perdita) dell'esercizio	76.112	15.318

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato d'esercizio positivo pari a euro 76.111,81, in significativa crescita rispetto all'esercizio precedente (euro 15.317,92): il risultato è pressoché quintuplicato, con un incremento di circa il 397%.

L'esercizio in commento è stato caratterizzato dal regolare svolgimento dell'attività ordinaria del sodalizio, che, nell'ambito del proprio scopo mutualistico, opera nel settore dell'assistenza a favore di persone anziane, nuclei familiari e persone portatrici di handicap.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono aumentati, passando da euro 403.690 nell'esercizio 2024 a euro 487.779 nell'esercizio 2025, con una crescita di euro 84.089 (+20,8%). Parallelamente si è registrato un incremento dei costi totali di produzione, passati da euro 398.264 a euro 411.846 (+13.582, pari al +3,4%): un incremento contenuto e proporzionalmente molto inferiore rispetto alla crescita dei ricavi, a conferma di una gestione efficiente dei costi operativi.

Il costo del personale è aumentato da euro 237.359 nel 2024 a euro 276.472 nel 2025 (+39.113, pari al +16,5%), coerente con il rafforzamento della struttura organizzativa resosi necessario per sostenere l'incremento dei volumi di attività e delle prestazioni erogate.

Nel complesso, i dati esposti testimoniano un andamento gestionale positivo: la crescita dei ricavi, superiore rispetto a quella dei costi complessivi, ha determinato un sensibile miglioramento della marginalità operativa, a conferma della validità delle scelte strategiche adottate dalla società.

Si precisa infine che la società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, si è avvalsa della facoltà statutaria di approvare il bilancio d'esercizio nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Tale dilazione si è resa necessaria in ragione di alcune novità intervenute in materia fiscale, nonché di particolari esigenze connesse alla struttura e all'oggetto sociale, oltre che per consentire la corretta determinazione delle fatture da ricevere e/o da emettere in relazione ai progetti in corso di sviluppo..

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Disponibilità liquide	119.086	-	-	-	17.033	102.053	17.033-	14-
Totale	119.086	-	-	-	17.033	102.053	17.033-	14-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Disponibilità liquide									
	Banca c/c	108.398	-	-	-	14.677	93.721	14.677-	14-
	Cassa contanti	10.688	-	-	-	2.356	8.332	2.356-	22-
	Totale	119.086	-	-	-	17.033	102.053	17.033-	

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi	22.577
Totale		22.577

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti	1.936	20.641	-	-	-	22.577	20.641	1.066
Totale	1.936	20.641	-	-	-	22.577	20.641	1.066

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti									
	Risconti attivi	1.936	20.641	-	-	-	22.577	20.641	1.066
	Totale	1.936	20.641	-	-	-	22.577	20.641	

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Fondi per rischi e oneri	115	170	-	-	-	285	170	148
Totale	115	170	-	-	-	285	170	148

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Fondi per rischi e oneri									
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	115	170	-	-	-	285	170	148
	Totale	115	170	-	-	-	285	170	

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	13.965	17.097
Totale	13.965	17.097

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	2.521
Totale		2.521

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti	2.846	-	-	-	325	2.521	325-	11-
Totale	2.846	-	-	-	325	2.521	325-	11-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti									
	Ratei passivi	2.846	-	-	-	325	2.521	325-	11-
	Totale	2.846	-	-	-	325	2.521	325-	

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e degli eventuali costi incrementativi sostenuti, ed esposte al netto dei fondi di ammortamento. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni, tenuto conto anche dell'usura fisica e tecnica; le aliquote applicate non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente. Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote sono ridotte alla metà, in quanto rappresentative in modo adeguato della partecipazione dei cespiti al processo produttivo. I costi di manutenzione ordinaria sono imputati integralmente a conto economico, mentre quelli di natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni finanziarie, ove presenti, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.567	6.780	9.347
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	5.286	5.286
Valore di bilancio	2.567	1.494	4.061
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	767	1.504	2.271
Ammortamento dell'esercizio	-	428	428
Totale variazioni	767	1.076	1.843
Valore di fine esercizio			
Costo	3.334	8.284	11.618
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	5.714	5.714
Valore di bilancio	3.334	2.570	5.904

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 2435-ter c.c. per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione di cui all'art. 2426, comma 1, n. 8, c.c.

I crediti sono esposti in bilancio al netto delle relative svalutazioni, distinti secondo la relativa scadenza tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo, come richiesto dall'art. 2427, comma 1, n. 6, c.c.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti	16.799	52.010	-	-	6.471	62.338	45.539	271
Totale	16.799	52.010	-	-	6.471	62.338	45.539	271

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti									
	Clienti terzi Italia	4.905	52.010	-	-	-	56.915	52.010	1.060
	Depositi cauzionali vari	5.000	-	-	-	-	5.000	-	-
	Crediti vari v/terzi	5.039	-	-	-	5.039	-	5.039-	100-
	Ritenute subite su interessi attivi	743	-	-	-	320	423	320-	43-
	Erario c/liquidazione Iva	780	-	-	-	780	-	780-	100-
	Altre ritenute subite	332	-	-	-	332	-	332-	100-
	Totale	16.799	52.010	-	-	6.471	62.338	45.539	

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	2.525	175	-	-	-	2.700	175	7
Riserva legale	9.106	4.595	-	-	-	13.701	4.595	50
Altre riserve	7.647	10.265	-	-	-	17.912	10.265	134
Utile (perdita) dell'esercizio	15.318	60.794	-	-	-	76.112	60.794	397
Totale	34.596	75.829	-	-	-	110.425	75.829	219

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
Capitale					
	Capitale	B	2.700	-	-
Totale			2.700	-	-
Riserva legale					
	Capitale	A;B	13.701	-	-
Totale			13.701	-	-
Altre riserve					
	Capitale	A;B	17.912	-	-

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
Totale			17.912	-	-
Totale Composizione voci PN			34.313	-	-
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Debiti

Introduzione

I debiti sono iscritti al valore nominale, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 2435-ter c.c. per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione di cui all'art. 2426, comma 1, n. 8, c.c.

I debiti sono esposti in bilancio distinti, secondo la relativa scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo, come richiesto dall'art. 2427, comma 1, n. 6, c.c.

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, né debiti di durata superiore a cinque anni, salvo diversa indicazione fornita in altra parte della presente nota integrativa.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti	90.360	4.846	-	-	32.662	62.544	27.816-	31-
Totale	90.360	4.846	-	-	32.662	62.544	27.816-	31-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti									
	Mutui ipotecari bancari	22.874	-	-	-	3.734	19.140	3.734-	16-
	Soci conto finanziamento infruttifero	8.522	-	-	-	6.500	2.022	6.500-	76-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	283	3.902	-	-	-	4.185	3.902	1.379
	Fornitori terzi Italia	9.278	-	-	-	1.458	7.820	1.458-	16-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	11	-	-	-	11	-	11-	100-
	Erario c/liquidazione Iva	-	373	-	-	-	373	373	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	8.280	-	-	-	6.140	2.140	6.140-	74-
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	709	-	-	-	655	54	655-	92-
	Erario c/IRES	605	471	-	-	-	1.076	471	78
	INPS dipendenti	10.354	-	-	-	2.618	7.736	2.618-	25-
	Debito Edilcoop	-	100	-	-	-	100	100	-
	INAIL dipendenti/collaboratori	1.783	-	-	-	280	1.503	280-	16-
	Personale c/retribuzioni	27.661	-	-	-	11.266	16.395	11.266-	41-
	Totale	90.360	4.846	-	-	32.662	62.544	27.816-	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
ricavi delle vendite e delle prestazioni						
	Prestazioni di servizi	487.779	487.779	-	-	-
	Totale	487.779	487.779	-	-	-

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	488.762	100,00 %	411.585	100,00 %	77.177	18,75 %
- Consumi di materie prime	1.388	0,28 %	5.244	1,27 %	(3.856)	(73,53) %
- Spese generali	124.312	25,43 %	145.397	35,33 %	(21.085)	(14,50) %
VALORE AGGIUNTO	363.062	74,28 %	260.944	63,40 %	102.118	39,13 %

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
- Altri ricavi	983	0,20 %	7.895	1,92 %	(6.912)	(87,55) %
- Costo del personale	276.472	56,57 %	237.359	57,67 %	39.113	16,48 %
- Accantonamenti	285	0,06 %	25	0,01 %	260	1.040,00 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	85.322	17,46 %	15.665	3,81 %	69.657	444,67 %
- Ammortamenti e svalutazioni	3.661	0,75 %	2.705	0,66 %	956	35,34 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	81.661	16,71 %	12.960	3,15 %	68.701	530,10 %
+ Altri ricavi	983	0,20 %	7.895	1,92 %	(6.912)	(87,55) %
- Oneri diversi di gestione	5.728	1,17 %	7.534	1,83 %	(1.806)	(23,97) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	76.916	15,74 %	13.321	3,24 %	63.595	477,40 %
+ Proventi finanziari	1.625	0,33 %	2.858	0,69 %	(1.233)	(43,14) %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	78.541	16,07 %	16.179	3,93 %	62.362	385,45 %
+ Oneri finanziari	(210)	(0,04) %	(256)	(0,06) %	46	17,97 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	78.331	16,03 %	15.923	3,87 %	62.408	391,94 %
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	78.331	16,03 %	15.923	3,87 %	62.408	391,94 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	2.219	0,45 %	605	0,15 %	1.614	266,78 %
REDDITO NETTO	76.112	15,57 %	15.318	3,72 %	60.794	396,88 %

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di

prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Principali indici di bilancio

Ai fini di una maggiore comprensione dell'equilibrio economico e finanziario della cooperativa, si riportano di seguito i principali indici di bilancio, elaborati sulla base dei dati contabili dell'esercizio chiuso al 31 dicembre.

Si precisa che gli indici di seguito esposti sono stati calcolati a titolo meramente informativo e descrittivo, con l'unico scopo di fornire una lettura sintetica e immediata della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della cooperativa. Gli stessi non sostituiscono né integrano alcuna altra analisi, perizia, valutazione o verifica di natura tecnica, contabile o legale, e non costituiscono in alcun modo giudizio sulla solidità, sulla solvibilità o sulle prospettive future della cooperativa.

La lettura degli indici deve essere effettuata congiuntamente all'esame del bilancio nella sua interezza – stato patrimoniale, conto economico e presente nota integrativa - nonché tenendo conto delle specificità operative e del contesto in cui la cooperativa sociale svolge la propria attività, caratterizzata dalla prevalente finalità mutualistica e dalla destinazione delle risorse al perseguimento dell'oggetto soci.

Indici e margini di redditività

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione %
ROE			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	68,93 %	44,28 %	55,67 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
ROI			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	42,34 %	9,13 %	363,75 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
ROS			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	15,77 %	3,30 %	377,88 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
ROA			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	39,88 %	9,39 %	324,71 %

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
MOL SU RICAVI			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	17,49 %	3,88 %	350,77 %
L'indice misura il margine operativo lordo per ogni unità di ricavo			
Redditività della produzione			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / [(TOT. ATTIVO - B.III) Immobilizzazioni finanziarie + TOT. ATTIVO dell'esercizio di confronto - B.III) Immobilizzazioni finanziarie dell'esercizio di confronto) / 2]	45,95 %	10,76 %	327,04 %
Esprime la redditività del capitale investito nell'attività produttiva ordinaria caratteristica e extracaratteristica. E' necessario considerare a denominatore il capitale mediamente investito nell'attività produttiva, cioè la semisomma dell'ammontare all'inizio e alla fine dell'esercizio del capitale investito al netto delle immobilizzazioni finanziarie			
Onerosità media dei finanziamenti			
= [C.17) Interessi ed altri oneri finanziari (quota ordinaria)] / [(D) Debiti + D) Debiti dell'esercizio di confronto) / 2]	(0,27) %	(0,31) %	12,90 %
Esprime l'onerosità media del capitale di debito. Il costo per interessi e' un valore che si forma progressivamente nell'arco dell'esercizio, al fine di comparare grandezze omogenee, e' necessario considerare a denominatore il capitale di debito mediamente presente nell'impresa. Tale valor medio e' la semisomma dell'ammontare dei debiti all'inizio e alla fine dell'esercizio.			
M.O.L. (Margine operativo lordo)			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)]	85.322,00	15.665,00	444,67 %
Il margine evidenzia se l'impresa realizza un'eccedenza di risultati dalla sola gestione ordinaria			
E.B.I.T. Normalizzato			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	78.541,00	16.179,00	385,45 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. Integrale			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	78.541,00	16.179,00	385,45 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Indici di rotazione

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione %
Rotazione del capitale investito			
= A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria) / TOT. ATTIVO	252,90 %	284,53 %	(11,12) %
L'indice misura il ricavo medio per unità di investimento			
Rotazione del circolante			
= A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria) / C) Attivo circolante	296,72 %	297,08 %	(0,12) %
L'indice misura il ricavo medio per unità di capitale circolante cioè l'efficacia con cui l'impresa utilizza il capitale circolante per generare ricavi (in pratica quante volte il circolante è tramutato in ricavi di vendita)			

Indici patrimoniali e finanziari

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	1.012,70 %	381,81 %	165,24 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Rapporto di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / TOT. ATTIVO	42,75 %	75,62 %	(43,47) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale dell'attivo patrimoniale			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	57,25 %	24,38 %	134,82 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,04 %	0,06 %	(33,33) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Oneri finanziari su MOL			
= C.17) Interessi ed altri oneri finanziari (quota ordinaria) / [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)]	0,25 %	1,63 %	(84,66) %
L'indice misura l'equilibrio finanziario di medio e lungo periodo			

Indici di produttività

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione %
Valore aggiunto su fatturato			
= [A) Valore delle produzione (quota ordinaria) - B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (quota ordinaria) - B.7) Costi per servizi (quota ordinaria) - B.8) Costi per godimento di beni di terzi (quota ordinaria) - B.11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	74,43 %	64,64 %	15,15 %
L'indice misura la capacità del processo produttivo di creare valore aggiunto			
Costo del lavoro su fatturato			
= B.9) Costi per il personale (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	56,68 %	58,80 %	(3,61) %
L'indice rappresenta la capacità dell'azienda di coprire i costi delle risorse umane con le vendite.			

Indici di liquidità

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione %
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.1) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C) Attivo circolante - C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo) + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	414,49 %	214,89 %	92,88 %
E' costituito dal rapporto, espresso in valore percentuale, fra le liquidità (immediate e differite) e passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie risorse non immobilizzate			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	414,49 %	214,89 %	92,88 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Composizione impieghi

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione %
Immobilizzazioni immateriali su totale impieghi			
= [B.I) Immobilizzazioni immateriali] / TOT. ATTIVO	1,73 %	1,81 %	(4,42) %

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione %
Esprime la quota di attivo rappresentata da immobilizzazioni immateriali			
Immobilizzazioni materiali su totale impieghi			
= [B.II) Immobilizzazioni materiali] / TOT. ATTIVO	1,33 %	1,05 %	26,67 %
Esprime la quota di attivo rappresentata da immobilizzazioni materiali			
Liquidità immediate su totale impieghi			
= [C.IV) Disponibilità liquide] / TOT. ATTIVO	52,91 %	83,93 %	(36,96) %
Esprime la quota delle attività che sono costituite da liquidità immediate			

Composizione fonti

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione %
Passività consolidate			
= [B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)]	38.545,00	45.476,00	(15,24) %
Esprime, in valore assoluto, il totale del Capitale di debito con esigibilità superiore all'esercizio successivo			
Passività consolidate su totale fonti			
= [B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / TOT. PASSIVO	19,98 %	32,05 %	(37,66) %
Esprime la quota delle fonti costituita da Capitale di debito con esigibilità superiore all'esercizio successivo			
Passività consolidate su totale debiti			
= [B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti + E) Ratei e risconti]	46,75 %	42,39 %	10,29 %
Esprime la quota dei debiti costituita da debiti con esigibilità superiore all'esercizio successivo			
Passività correnti			
= [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	43.902,00	61.810,00	(28,97) %
Esprime, in valore assoluto, il totale del Capitale di debito esigibile nell'esercizio successivo			
Passività correnti su totale fonti			
= [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti] / TOT. PASSIVO	22,76 %	43,56 %	(47,75) %
Esprime la quota delle fonti costituita da Capitale di debito con esigibilità entro l'esercizio successivo			
Passività correnti su totale debiti			
= [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti] / [B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti + E) Ratei e risconti]	53,25 %	57,61 %	(7,57) %
Esprime la quota dei debiti costituita da debiti esigibili nell'esercizio successivo			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione %
Indice di indebitamento			
= [B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti + E) Ratei e risconti] / [A) Patrimonio netto]	0,75	3,10	(75,81) %
Rappresenta il rapporto fra Capitale di terzi e Capitale proprio. Esso segnala la solidità finanziaria dell'impresa e il suo grado di indipendenza rispetto ai terzi finanziatori. Quanto è minore questo indicatore tanto più è elevata la solidità finanziaria dell'azienda.			

Indici e margini di tesoreria

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione %
Margine di tesoreria secondario			
= [C.IV) Disponibilità liquide - (D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti)]	58.151,00	57.276,00	1,53 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra le liquidità immediate e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie risorse liquide immediatamente disponibili			
Indice di liquidità			
= [C.IV) Disponibilità liquide] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	2,32	1,93	20,21 %
E' costituito dal rapporto, espresso in valore percentuale, fra le liquidità immediate e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie risorse liquide immediatamente disponibili. L'espressione del dato in valore percentuale consente, in modo più significativo rispetto al margine di tesoreria secondario, il confronto fra più esercizi.			

Indici di incidenza dei costi

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione %
Costo del lavoro su costi			
= B.9) Costi per il personale (quota ordinaria) / B) Costi della produzione (quota ordinaria)	67,13 %	59,60 %	12,63 %
L'indice evidenzia il peso del costo del lavoro sul totale dei costi della produzione sostenuti dall'azienda.			

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le imposte dell'esercizio sono pari ad euro 1.571,00 a titolo di IRES.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono all'imposta IRES..

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	2	2

Commento

Nel corso dell'esercizio 2025 la cooperativa ha impiegato le risorse umane necessarie all'espletamento dei servizi erogati, avvalendosi di maestranze con profili professionali diversificati, selezionate in funzione delle specificità

operative richieste e delle competenze tecnico-professionali possedute. Pertanto, la cooperativa nello svolgimento delle proprie attività si avvale delle prestazioni lavorative dei soci e non solo, sia quali subordinati che collaboratori.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

Amministratori	
Compensi	16.800

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Introduzione

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi.

L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.9- Costi per il personale	276.472	252.688	91,4	SI

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

In virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Disposizioni di attuazione e transitorie del Codice Civile, la nostra cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dal rispetto della condizione di prevalenza di cui all'art. 2513 del codice civile.

Seppure la cooperativa non sia tenuta alla determinazione della percentuale di prevalenza, la stessa è stata determinata nella misura del 91,40 %.

La cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti mutualistici con i soci, espressi nei valori economici e nelle percentuali di mutualità indicati nel prospetto di cui sopra.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale. Inoltre, ai sensi dell'art. 2545 c.c. e dell'art. 2 della legge 31 gennaio 1992, n. 59 si relaziona quanto segue: lo Statuto sociale prevede che la società ha per oggetto il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini mediante lo svolgimento di attività commerciali, produttive, di trasformazione e di servizi.

La cooperativa opera dal settembre 2012 sul distretto di Crema (CR), utilizzando il marchio di "Privatassistenza". La missione della cooperativa è il miglioramento della qualità di vita delle persone, in particolare anziani, malati e disabili, attraverso l'erogazione di servizi di assistenza alla persona e di supporto alla famiglia, senza sottovalutare la possibilità di affiancare le attività produttive della zona nella tutela della salute dei propri dipendenti e collaboratori. La tutela della salute dell'individuo, compreso l'incremento delle abilità relazionali e delle autonome capacità di vita, costituiscono infatti gli assi portanti dell'impegno sociale che la cooperativa, e quindi il centro Privatassistenza di Crema, ha deciso di assumere come prioritario e imprescindibile. I servizi erogati fin ora dalla cooperativa riguardano l'assistenza domiciliare del paziente sia dal punto di vista socio assistenziale che sanitario. Verso le aziende le attività sono esclusivamente a carattere sanitario. I servizi sono erogati da operatori qualificati in possesso dello specifico attestato pubblico o privato. I servizi prettamente sanitari vengono erogati da infermieri e fisioterapisti in possesso di laurea o diploma equipollente abilitante alla professione e con esperienza sufficiente per lavorare sul territorio. I lavori socio assistenziali vengono svolti da OSS, ASA o assistenti familiari in possesso della abilitazione prevista e di adeguata esperienza. Altri tipi di assistenze meno impegnative, magari di sola gestione della casa, possono essere svolte da personale non qualificato ma con comprovate esperienze almeno biennali.

Tutte le prestazioni erogate sono personalizzate e vengono adattate alle esigenze specifiche di ogni singolo assistito o famiglia. Possono essere servizi occasionali o continuativi, anche di poche ore settimanali, in base alle esigenze specifiche.

L'anno 2025 si è caratterizzato per il proficuo proseguo delle attività in continuità con l'anno precedente.

Quindi, la cooperativa offre prevalentemente servizi a favore del mantenimento delle persone fragili a domicilio, rispettandone le volontà e i bisogni, considerando i limiti dettati dalle singole situazioni individuali, cercando la maggiore autonomia possibile e il raggiungimento del benessere individuale. La cooperativa ha continuato ad avere un ruolo attivo nel supporto ai cittadini; inoltre, la cooperativa ha di fatto svolto con assiduità e continuità la propria attività di assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili.

Nel corso dell'esercizio è stato conseguito il seguente vantaggio mutualistico: l'assistenza domiciliare del paziente sia dal punto di vista socio assistenziale che sanitario.

I soci sono stati sempre coinvolti nelle attività sociali, la gestione sociale è stata condotta uniformandosi ai criteri di economicità, cercando di utilizzare al meglio le risorse aziendali disponibili e di contenere entro limiti di ragionevolezza le spese generali e gli oneri finanziari, il tutto in conformità al carattere cooperativo della società, adottando uguale trattamento per tutti i soci.

Inoltre, la cooperativa ha adottato una strategia aziendale atta a favorire l'ingresso in cooperativa di nuovi soci, sollecitando in primo luogo le unità lavorative terze non socie ad aderire la cooperativa, al fine di ampliare la compagine sociale e favorire l'apporto di nuove idee e non solo. Sempre di più sono state le occasioni in cui si è sponsorizzata la mission della cooperativa al fine di innescare un meccanismo virtuoso di proselitismo.

Nell'esercizio è stato applicato, in quanto vigente, il regolamento interno di cui alla legge 142/01.

Per quanto concerne il funzionamento degli organi sociali, l'assemblea si è riunita ogni volta risultava necessario il proprio deliberato con una presenza media diretta o per delega di oltre il 50 % degli aventi diritto al voto.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società e Prestito sociale

Seppure l'informativa di cui all'art. 2427, n. 19-bis, C.C., relativa al dettaglio dei finanziamenti effettuati dai soci alla società, non sia più obbligatoria data tuttavia la rilevanza di tale informazione per le socie cooperative che ricevono prestiti sociali, si forniscono informazioni in merito alla voce "Debiti verso soci per finanziamenti", compresa nella voce D "Debiti" di Stato Patrimoniale.

Essa contiene l'importo di tutti i finanziamenti concessi dai soci alla cooperativa sotto qualsiasi forma, per i quali la cooperativa ha un obbligo di restituzione.

Per quanto concerne il prestito sociale, si evidenzia che la cooperativa non ha in corso prestiti da soci. Gli effetti negativi della pandemia da Covid-19, che hanno comportato per l'anno 2020, tra gli altri, lo slittamento degli incassi dei clienti o la richiesta di sconti e dilazioni di pagamento nonché gli insoluti nei pagamenti da parte dei medesimi clienti, hanno costretto la società a chiedere presso gli istituti di credito nuove risorse avvalendosi delle disposizioni agevolative per l'accesso al credito emanate dal Governo con i provvedimenti di cui al D.L. 18 /2020,

convertito dalla L. 27/2020, e D.L. 23/2020, convertito con modificazioni dalla L. 40/2020, entrambi integrati dalla L. 178/2020.

La cooperativa ha avuto accesso ai seguenti finanziamenti: euro 30.000 con garanzia statale del 100% a rilascio automatico, restituzione in 10 anni, preammortamento di 2 anni e tasso di interesse massimo di legge (circa 0,28%).

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Commento

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile si evidenzia che la cooperativa in esame è una cooperativa costituita ed operante nel rispetto della legge 8 novembre 1991, n. 381 e quindi sempre a mutualità prevalente.

La cooperativa è iscritta nell'Albo nazionale delle società cooperative al numero A222642 come prescritto dall'art. 2512 u.c. del codice civile, Categoria Cooperative sociali - Categoria attività esercitata: produzione e lavoro-gestione di servizi (tipo a).

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilisce l'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma infatti prevede che le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge n. 381/1991 sono considerate cooperative a mutualità prevalente di diritto.

Pertanto, la forma più emblematica di mutualità esterna nell'ambito della cooperazione è rappresentata dalle cooperative sociali che si caratterizzano per la loro apertura verso l'esterno; le cooperative sociali sono legalmente riconosciute come uno strumento societario con finalità sociali e di promozione umana e integrazione sociale dei cittadini, finalità perseguite attraverso la gestione di servizi socio-sanitari e/o educativi o mediante lo svolgimento di attività produttive o di servizi. All'uopo si precisa, comunque, che la cooperativa:

- ha quale scopo l'assistenza domiciliare del paziente sia dal punto di vista socio assistenziale che sanitario;
- ha introdotto nel proprio statuto i requisiti di cui all'art. 2514 del c.c.

La cooperativa ha aderito alla Confcooperative fino alla data del 31/12/2023; successivamente ha aderito fino al 19/03/2024 aderente AGCI con recesso il 30/09/2024, per poi aderire dal 16/12/2024 alla Centrale dell'Unicoop

La cooperativa è stata regolarmente oggetto di attività di vigilanza ai sensi del D. Lgs 220/02 e il relativo verbale è stato reso disponibile secondo le disposizioni di legge vigenti.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Commento

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528, comma 5 del codice civile, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci.

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dai regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Nel corso dell'anno 2025:

- sono stati ammessi n. 16 soci aventi i requisiti di legge e di statuto regolarmente vagliati e deliberati dal Consiglio di Amministrazione;
- vi sono stati n. 9 recessi di soci;
- non vi sono stati trasferimenti e/o cessioni di quote.

I soci al 31/12/2024 sono n. 33 di cui n. 02 soci volontari.

I soci al 31/12/2025 sono n. 39 di cui n. 03 soci volontari.

Il capitale sociale al 31/12/2025 è pari ad euro 2.700,00.

Ai sensi dell'art. 2428 c.c., comma 3 e 4 si comunica che il capitale sociale è interamente versato con quota nominale non inferiore al valore minimo di legge.

Non vi sono azioni e/o quote di controllo in altre società

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Commento

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Commento

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che la fattispecie non sussiste.

La società non ha ottenuti contributi pubblici nel periodo di riferimento

Salvaguardia del carattere mutualistico

L'organo amministrativo attesta, per l'anno in corso, di aver salvaguardato il carattere mutualistico della cooperativa, di aver raggiunto gli scopi sociali prefissati e, quindi, lo status di cooperativa a mutualità prevalente, nella fattispecie a mutualità prevalente di diritto, conformemente a quanto previsto dal codice civile e dallo statuto, con la possibilità di applicare le agevolazioni a carattere fiscale e tributario. Inoltre, in ossequio al principio della porta aperta "... le cooperative sono organizzazioni volontarie e aperte a tutti gli individui capaci di usare i servizi offerti e desiderosi di accettare le responsabilità connesse all'adesione ... evitare alcuna discriminazione sessuale, sociale, razziale, politica o religiosa" la cooperativa ha deliberato, laddove possibile e compatibilmente con le esigenze lavorative, l'ammissione a socio di quanti ne hanno manifestato la volontà.

D. LGS N. 149/2019 (CODICE DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA).

La società, in ottemperanza a quanto previsto dall'Articolo 2086 Codice Civile e dal Decreto Legislativo 14/2019, si è dotata di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della tempestiva rilevazione della crisi e della verifica della continuità aziendale.

L'organo amministrativo, consapevole delle disposizioni normative introdotte in materia e degli indicatori di allerta, anche sulla base degli indici elaborati dal CNDCEC, valuta con continuità l'adeguatezza degli assetti adottati

e monitora gli indicatori di squilibrio economico, patrimoniale e finanziario. Tale attività di monitoraggio è svolta tenendo conto della specifica natura giuridica della società cooperativa, la quale, per sua natura, non persegue finalità lucrative bensì mutualistiche e può presentare una struttura patrimoniale fisiologicamente più contenuta, in quanto fondata prevalentemente sull'apporto lavorativo dei soci piuttosto che sul capitale investito.

In tale contesto, l'organo amministrativo adotta ogni opportuna valutazione al fine di prevenire l'insorgere di situazioni di crisi e di assumere senza indugio le misure idonee al loro superamento, garantendo la salvaguardia della continuità aziendale.

Inoltre, al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	181.968	94,35 %	132.821	93,61 %	49.147	37,00 %
Liquidità immediate	102.053	52,91 %	119.086	83,93 %	(17.033)	(14,30) %
Disponibilità liquide	102.053	52,91 %	119.086	83,93 %	(17.033)	(14,30) %
Liquidità differite	79.915	41,43 %	13.735	9,68 %	66.180	481,83 %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	57.338	29,73 %	11.799	8,32 %	45.539	385,96 %
Ratei e risconti attivi	22.577	11,71 %	1.936	1,36 %	20.641	1.066,17 %
IMMOBILIZZAZIONI	10.904	5,65 %	9.061	6,39 %	1.843	20,34 %
Immobilizzazioni immateriali	3.334	1,73 %	2.567	1,81 %	767	29,88 %
Immobilizzazioni materiali	2.570	1,33 %	1.494	1,05 %	1.076	72,02 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	5.000	2,59 %	5.000	3,52 %		
TOTALE IMPIEGHI	192.872	100,00 %	141.882	100,00 %	50.990	35,94 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	82.447	42,75 %	107.286	75,62 %	(24.839)	(23,15) %
Passività correnti	43.902	22,76 %	61.810	43,56 %	(17.908)	(28,97) %
Debiti a breve termine	41.381	21,46 %	58.964	41,56 %	(17.583)	(29,82) %
Ratei e risconti passivi	2.521	1,31 %	2.846	2,01 %	(325)	(11,42) %
Passività consolidate	38.545	19,98 %	45.476	32,05 %	(6.931)	(15,24) %

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Debiti a m/l termine	21.163	10,97 %	31.396	22,13 %	(10.233)	(32,59) %
Fondi per rischi e oneri	285	0,15 %	115	0,08 %	170	147,83 %
TFR	17.097	8,86 %	13.965	9,84 %	3.132	22,43 %
CAPITALE PROPRIO	110.425	57,25 %	34.596	24,38 %	75.829	219,18 %
Capitale sociale	2.700	1,40 %	2.525	1,78 %	175	6,93 %
Riserve	31.613	16,39 %	16.753	11,81 %	14.860	88,70 %
Utile (perdita) dell'esercizio	76.112	39,46 %	15.318	10,80 %	60.794	396,88 %
TOTALE FONTI	192.872	100,00 %	141.882	100,00 %	50.990	35,94 %

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci,

alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio pari ad euro 76.111,81, come segue l'utile d'esercizio:

euro 22.833,54 alla riserva legale;

euro 2.283,35 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;

euro 50.994,92 alla riserva straordinaria (indivisibile).

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili.

Parma, 31/03/2026

Il Presidente

Susanna Amelia PEJRANO

BILANCIO SOCIALE 2024

COOPERATIVA SOCIALE DIVI



INDICE DEI CONTENUTI

- 
- 
- LETTERA DEL PRESIDENTE
 - NOTA METEOROLOGICA
 - INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE
 - STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE
 - PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE
 - OBIETTIVI E ATTIVITÀ
 - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
 - STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

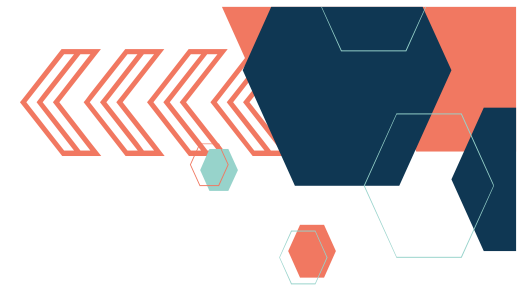
LETTERA DEL PRESIDENTE

Cari lettrici, lettori e soci,
con grande orgoglio vi presentiamo il **Bilancio Sociale di DI.VI. 2024** frutto del lavoro di tutti i soci impegnati costantemente a costruire un futuro sempre più sostenibile per la nostra cooperativa.

Il lavoro in DI.VI. è un lavoro importante perché segue persone fragili, anziani, malati, minori; sono necessarie professionalità e deve esserne riconosciuto il valore e la dignità.

“La cooperazione si basa sulla profonda convinzione che nessuno riesca ad arrivare alla meta se non ci arrivano tutti”.

Questa frase sintetizza in modo straordinario l'idea che abbiamo della cooperazione in cui l'energia si trasforma in **sinergia**. Grazie a questa sinergia, anche quest'anno, DI.VI. si pregia di presentare un Bilancio i cui risultati esprimono l'impegno, la perseveranza e la passione delle persone che investono il proprio lavoro nella nostra Cooperativa.



Un importante tassello della mission di DI.VI. è l'attenzione al territorio e alla Comunità in cui opera e che quest'anno ha visto diverse collaborazioni con enti comunali, e grazie anche al supporto e alla formazione del franchising Privatassistenza a cui aderiamo dalla nostra costituzione.

Tutto il lavoro svolto nel 2024 è stato possibile grazie all'impegno e alla capacità degli amministratori e di tutti i soci della Cooperativa, i cui sforzi si sono tramutati nuovamente in un **Bilancio, per l'anno 2024, che esprime buoni risultati** e che hanno permesso gli investimenti per la nostra salute e per il benessere della Comunità. **Vogliamo quindi ringraziare** tutti i **soci, i dipendenti, i collaboratori, i professionisti** e tutti coloro che a vario titolo hanno contribuito al raggiungimento di questi risultati.

Particolare attenzione alla **committenza, ai nostri clienti** e a tutte le persone che si sono rivolte ad DI.VI. per ricevere cure e interventi di qualità.

Ci aspettano periodi difficili in cui saremo costretti ad operare in contesti di grande volatilità e cambiamenti repentini che renderanno ancora più complicato il raggiungimento dell'obiettivo prioritario che da sempre spinge il nostro operato: la volontà di associare alla produzione di reddito la produzione di valore sociale. Tuttavia, siamo concentrati sulla bellezza del nostro lavoro costantemente animato dal desiderio di **diventare migliori, per noi, per il prossimo e per le generazioni future.**

Buona lettura



NOTA METOLOGICA

Questo documento presenta il Bilancio sociale 2024 della Cooperativa, redatto facendo riferimento alla disciplina dell'impresa sociale (d.lgs. 112/2017) e alle linee guida approvate dal Ministero del Lavoro con il decreto 4 luglio 2019. Il Bilancio sociale qui presentato, risponde alle esigenze informative degli stakeholder, completando le informazioni rispetto a obiettivi e strategie, responsabilità e sistemi di governance, risultati e, soprattutto, effetti delle attività della nostra impresa non-profit.





Il bilancio sociale di DI.VI. rispetta i principi di

- **completezza:** le categorie di stakeholder ai quali la cooperativa deve rendere conto degli effetti della sua attività sono identificate nella mappa stakeholder;
- **trasparenza:** il documento è redatto in modo tale che per tutti i destinatari sia possibile comprendere il procedimento logico di rilevazione, riclassificazione e formazione, nelle sue componenti procedurali e tecniche e riguardo agli elementi discrezionali adottati;
- **neutralità:** il bilancio sociale redatto è imparziale ed indipendente da interessi di parte o da particolari coalizioni;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi/ manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** il documento potrà essere confrontato con bilanci successivi di DI.VI. o con altri Bilanci di altre organizzazioni operanti nel medesimo settore o contesto;
- **chiarezza:** le informazioni contenute nel presente report sono presentate nella maniera più chiara e comprensibile nell'intento di favorire l'intelligibilità delle scelte aziendali e del procedimento seguito;

- **veridicità e verificabilità:** nelle sezioni metodologiche sono state esplicitate le fonti informative utilizzate per la redazione del Bilancio Sociale;
- **attendibilità:** la realtà gestionale della Cooperativa, è rappresentata in modo completo e veritiero con informazioni che prediligono aspetti sostanziali su quelli formali;
- **autonomia delle terze parti:** garantita la completa autonomia e indipendenza di giudizio delle terze parti coinvolte nel processo di redazione del presente documento sociale.

Il bilancio sociale viene sottoposto all'approvazione dei competenti organi sociali congiuntamente al bilancio di esercizio. Successivamente viene depositato per via telematica presso il Registro delle Imprese entro 30 giorni dalla sua approvazione.

Il bilancio sociale viene pubblicato in forma cartacea in un numero ridotto di copie e reso integralmente disponibile in formato digitale tramite il sito web della Cooperativa



INFORMAZIONI GENERALI DELL'ENTE

Nome dell'ente DI.VI. società cooperativa sociale

Codice fiscale 01551300195

Partita IVA 01551300195

Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore:

COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A

Indirizzo sede legale: Strada Inzani 23° Parma

Indirizzo sede operativa:

Borgo San Pietro 31 Crema

N° Iscrizione Albo Delle Cooperative: A222642





Telefono: 0373204898

Sito Web: https://www.privatassistenza.it/cremona/centro-crema/?utm_source=google&utm_medium=organic&utm_campaign=gmb

<https://www.privatassistenza.it/lodi/centro-lodi/>

Mail: centro@crema.privatassistenza.it; centro@lodi.privatassistenza.it

Pec: divi.coop@pec.it

Codici Ateco: 88.10

Aree territoriali di operatività e Marchi: Privatassistenza

La cooperativa DI.VI. opera a Crema e 48 comuni della provincia e a Lodi e provincia

VISION

Tutelare e valorizzare la Persona nella sua unicità e interezza, costruendo e contribuendo al benessere della Società questo è il principio cardine su cui si basano i nostri servizi. Ci impegniamo a operare a favore delle persone che si trovano in condizioni di fragilità e a realizzare l'opera della Cooperativa in modo condiviso e partecipato. Lavoriamo proattivamente all'interno del sistema locale, costruendo solide e positive connessioni con tutti gli attori sociali.



MISSION

Rispondere ai bisogni delle persone attraverso la realizzazione di servizi di elevata qualità tecnica e di forte contenuto etico e valoriale. Ascoltiamo e accogliamo le necessità emergenti dal tessuto sociale, progettando servizi e sviluppando reti capaci di soddisfarli. Valorizziamo le risorse interne e investiamo nel loro percorso continuo di crescita e professionalizzazione. Accresciamo il senso di appartenenza dei Soci, promuovendo la partecipazione alla vita della Cooperativa. Sviluppiamo progettualità innovative capaci di rispondere in maniera puntuale ed efficace alle esigenze dei nostri interlocutori, adottando un modello imprenditoriale orientato alla qualità, all'efficiente utilizzo delle risorse, all'etica e alla trasparenza.



DI.VI. è una cooperativa sociale La cooperativa Divi si propone di perseguire, quale finalità istituzionale, la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi in maniera non residenziale.

L'obiettivo che si pone la cooperativa è il miglioramento della qualità della vita delle persone, in particolare persone anziane sofferenti, persone portatrici di disabilità psicofisiche o colpite da differenti patologie. Per il 2025 vorremmo ampliare la platea di assistiti includendo il più possibile soggetti fragili. La tutela della salute dell'individuo, compreso l'incremento delle abilità relazionali e delle autonome capacità di vita, costituiscono gli assi portanti dell'impegno sociale che la cooperativa ha deciso di assumere come prioritario ed imprescindibile.



La cooperativa durante il 2024 è diventata collaboratrice, per la Provincia di Lodi, del progetto Silver, il cui obiettivo è fornire supporto agli anziani con bisogni ancora leggeri, intervenire sui fattori di rischio e sull'adattamento del contesto fisico e sociale, sulla permanenza al proprio domicilio e sul mantenimento delle abilità funzionali e cognitive. Nel 2024 la cooperativa ha implementato i sistemi informatici.

Anche quest'anno abbiamo proseguito la collaborazione con la **rete Social Care**, una rete di imprese per l'home care il welfare, che nasce dall'esigenza di costruire un modello innovativo per l'assistenza domiciliare, in grado di affrontare al meglio le sfide connesse all'invecchiamento della popolazione e alla non autosufficienza.



IL CAPITALE UMANO

DI.VI. ha come obiettivo il benessere del luogo di lavoro, dove per benessere non si intende solo l'assenza di malattia e malesseri fisici, ma anche di tutti quegli elementi mentali che possono influire sulla salute di lavoratori e collaboratori. La nostra cooperativa persegue quindi il benessere organizzativo e favorisce la crescita di appartenenza: **tanto più una persona sente di appartenere all'organizzazione, perché ne condivide i valori, le pratiche e i linguaggi, tanto più trova motivazione e significato al suo lavoro.**

Motivazione, soddisfazione e crescita dei nostri collaboratori sono per noi fondamentali, pertanto definiamo con chiarezza i ruoli e le responsabilità di ognuno, forniamo occasioni di incontro e scambio di idee, formazione e sviluppo delle competenze, risorse e azioni per tutelare la sicurezza del nostro staff.

IL NOSTRO
CAPITALE
umano

CENTRALITA' DELL'UTENTE E DELLA FAMIGLIA

La Cooperativa intende porre al centro del proprio lavoro l'utente e la sua famiglia. La relazione con la famiglia, infatti, è un elemento indispensabile attraverso cui s'individuano i bisogni sia della persona assistita, sia della famiglia stessa. La cooperativa inoltre ritiene importante il coinvolgimento delle famiglie nella gestione della cooperativa e nelle azioni di promozione e sviluppo delle politiche di integrazione territoriale.



INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

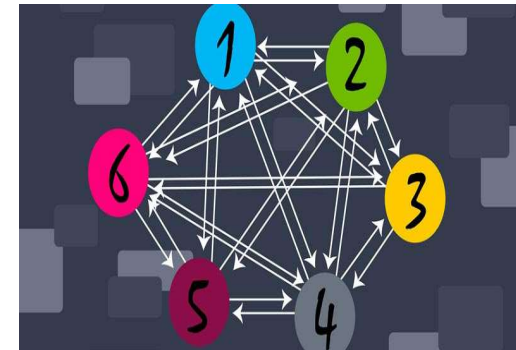
La gestione della Cooperativa trae stimoli costanti dall'interazione con le diverse realtà locali. In particolare, per lo svolgimento delle attività socio-assistenziali-sanitari, la Cooperativa ricerca e favorisce l'instaurarsi di rapporti significativi con i principali interlocutori presenti nella comunità: le farmacie, i medici, le associazioni, le strutture residenziali per anziani, gli ospedali ma anche con le rappresentanze politiche degli Enti Locali.

COLLEGAMENTI ENTI, ASSOCIAZIONI ED ENTI TERZO SETTORE

«Il dialogo con il territorio e le reti che compongono il terzo settore è per noi prerogativa essenziale di sviluppo»



PROVINCIA LODI
RETE SOCIAL CARE
PRIVATASSISTENZA
CONFCOOPERATIVE
AGCI
PROFESSIONE IN FAMIGLIA



INIZIO E STORIA DELLA NOSTRA AVVENTURA

Siamo a Crema, è aprile 2012. Qui e ora nasce la nostra impresa, con l'obiettivo di dare forma a un'idea di grande valore: prendersi cura della Persona attraverso la progettazione e realizzazione di servizi di elevata utilità sociale volti a mettere al centro l'individuo nella sua integrità psicofisica. DI.VI. persegue l'attenzione alla Persona come filosofia di pensiero e azione nella costruzione del servizio, attraverso un'imprenditorialità salda e a forte vocazione sociale, orientata a un percorso continuo di sviluppo e innovazione nell'erogazione di servizi capaci di soddisfare le esigenze di ogni tipologia di interlocutore e nella creazione di nuove opportunità di lavoro per la comunità. La cooperativa promuove la progettazione e lo sviluppo di servizi coerenti alla mission della Cooperativa: tutelare il diritto all'autodeterminazione di ogni individuo attraverso un percorso condiviso di cooperazione e impegno verso la comunità in cui si opera. La cooperativa prosegue il suo cammino grazie all'impegno e alla passione della presidente Susanna Pejrano, ostetrica con la passione da sempre di prendersi cura degli altri ad ogni età.

Il 2024 è stato un anno di grande impegno e di risultati dove abbiamo riconfermato il nostro operato sui servizi domiciliari nei territori di Crema e Lodi, abbiamo attivato con la provincia di Lodi il progetto Silver, per anziani ancora autosufficienti, capendo che l'esigenza delle famiglie oggi risiede proprio a casa, in un'ottica di integrazione con le strutture pubbliche e sanitarie. Pertanto proseguiremo il lavoro di impegno sulle dimissioni protette e la collaborazione con gli enti del territorio, non dimenticando i progetti di welfare.

CULTURA AZIENDALE

La cultura aziendale di DI.VI. è orientata a produrre e a rendere stabile nel tempo un ambiente di lavoro stimolante. La qualità e l'efficienza dei nostri servizi sono il prodotto di un ambiente salutare e positivo, piacevole e organizzato, che favorisce produttività, creatività e innovazione. Il nostro benessere organizzativo promosso si fonda su 6 pilastri

1. **Comunicazione dei valori aziendali.** DI.VI. condivide i valori aziendali già in fase di selezione del personale e li trasmette in ogni occasione di incontro con i propri collaboratori.
2. **Rispondere alle necessità dei collaboratori:** DI.VI. analizza le esigenze personali dei propri collaboratori e cerca di favorire tutte le iniziative che rispondono ai loro bisogni.
3. **Premiare obiettivi e risultati.** DI.VI. valorizza il lavoro svolto e riconosce un obiettivo raggiunto garantendo motivazione e rafforzando il benessere organizzativo.
4. **Promuovere la capacità di leadership.** Per la Cooperativa è fondamentale che tutte le figure che ricoprono un ruolo manageriale contribuiscano a supportare il benessere in azienda diffondendo un clima di lavoro sano e collaborativo.
5. **Incoraggiare il lavoro in team.** I collaboratori di DI.VI. sono persone di qualità che lavorano insieme come una squadra accomunati dal raggiungimento di un comune obiettivo
6. **Favorire un ambiente meritocratico.** In DI.VI. la meritocrazia è applicata costantemente. E il merito passa attraverso l'eguaglianza delle opportunità e il riconoscimento dei meriti individuali. Per noi è essenziale valorizzare i punti di forza e il potenziale di tutte le nostre risorse

STRUTTURA, GOVERNO E ORGANIZZAZIONE

TIPOLOGIA SOCI
32 Soci operatori lavoratori
2 Soci operatori volontari
0 Soci operatori fruitori
0 Soci operatori personegiuridiche

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di governo della Cooperativa. Cura l'amministrazione della società e ha il compito, tra gli altri, di redigere il bilancio annuale e la relazione sulla gestione e di decidere in ordine all'ammissione o esclusione di soci.

Il consiglio di Amministrazione è composto dal 66,66% da presenza femminile.

Il consiglio di amministrazione in carica al 31/12/2024 è stato nominato dall'Assemblea dei soci è stato nominato.....

COMPENSO AMMINISTRATORE: € 1400 lordi mensili con assemblea del 20 marzo 2024

Il mandato è di tre esercizi. Non è presente organo di controllo

Nome e Cognome	Età	N. Mandati	Carica ricoperta
PEJRANO SUSANNA AMELIA	54	1	Presidente
PEJRANO VALENTINA	51	1	Consigliere delegato
ACAMPORA DIEGO	26	1	Consigliere

ASSEMBLEA SOCI ORDINARIA

L'assemblea dei Soci è costituita da tutti i soci della Cooperativa ed è il suo massimo organismo. È l'organo che guida e delinea la vision, la mission e gli orientamenti strategici della Cooperativa cui devono sottostare tutti gli organismi sia politici sia operativi. L'assemblea dei soci può essere sia ordinaria che straordinaria.

L'Assemblea ordinaria:

- approva il bilancio, destina gli utili e ripartisce i ristorni;
- procede alla nomina degli Amministratori;
- approva il regolamento interno di cui all'art. 6 della Legge n.142/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- definisce il piano di crisi aziendale e le misure per farvi fronte secondo quanto previsto dall'art. 6 lett. e) dalla Legge n.142/2001 e successive modificazioni ed integrazioni
- delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dallo Statuto.

Nel 2024 si sono svolte 4 assemblee ordinarie. Le assemblee hanno visto la partecipazione della totalità dei soci.



ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'Assemblea straordinaria delibera:

- sulle modificazioni dello Statuto, fatte salve le competenze come infra attribuite al Consiglio di Amministrazione;
- sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori;
- su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza.

Nel 2024 non si sono svolte assemblee straordinarie



PARTECIPAZIONE SOCI

Nel corso dell'esercizio 2024 la cooperativa ha offerto ai propri soci altre occasioni di confronto:

Le riunioni con i soci avvengono quasi quotidianamente e hanno lo scopo di tenere costantemente aggiornati i soci sulle dinamiche lavorative della cooperativa e le nuove opportunità che si possono presentare.



STAKEHOLDER

Crediamo che il valore del nostro lavoro sia nelle contaminazioni, nel dialogo continuo e proficuo attraverso interconnessioni con i portatori di interesse. Il filo conduttore che ci lega ai diversi stakeholder è la fiducia reciproca, il bene comune inteso come persone al centro del nostro agire. Nella promozione dell'Individuo, tutti gli stakeholder ricoprono un ruolo fondamentale in termini di portatori di interesse influenza e/o potere rispetto agli obiettivi e alle finalità dell'agire della Cooperativa. La filosofia cooperativistica fa da sfondo all'impegno quotidiano nella costruzione di reti di relazione e di percorsi di condivisione di un piano orientato alla generazione di valore.



RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE

Nel 2024 la cooperativa ha partecipato alla rilevazione della soddisfazione delle famiglie attraverso interviste periodiche telefoniche o presso il domicilio degli assistiti per un confronto sull'andamento del servizio. Il livello della qualità del servizio rilevato è pari a 98%.



PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE

Organigramma al 31/12/2024

Tipologie, consistenza e composizione del personale

Totale numero dipendenti: 3

Totale n. collaboratori coordinati e continuativi: 32

Totale n. partite iva: 0

Totale n. collaboratori occasionali: 2

Suddivisione tra maschi e femmine:
3 Maschio
29 Femmine

La cooperativa vede la presenza di un coordinatore dipendente e di operatori di aiuto adibiti all'assistenza di base. Come professionisti sanitari collaborano infermieri e fisioterapisti

FORMAZIONE

Ore totali	Tema formativo	n. partecipanti
10	LE CURE DOMICILIARI	32

SALUTE E SICUREZZA

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Obbligatoria/ non obbligatoria
4	BLSD	32	NON Obbl.

SOSTENIBILITA' ECONOMICA

DI.VI. è attenta alle esigenze del territorio, e con le recenti collaborazioni con enti pubblici, ci impegniamo a partecipare a progetti e attività che portino beneficio alla comunità e offrano continuità di lavoro ai nostri collaboratori.

SOSTENIBILITA' SOCIALE

DI.VI. garantisce pari opportunità per tutti, a prescindere da genere, razza, età, religione, orientamento sessuale. Ogni individuo può partecipare attivamente alle nostre attività lavorative purché dotato di empatia e buona volontà.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

DI.VI garantisce di ridurre gli sprechi e i rifiuti prodotti, ad esempio attraverso l'adozione di materiali durevoli e la promozione del riciclo.

Utilizza carta certificata FSC, proveniente da foreste gestite in modo sostenibile.

Utilizzare detergenti e sanificanti certificati Ecolabel.

Riduce l'uso della carta attraverso la digitalizzazione di documenti e processi.

Riduce ove possibile per attività amministrative gli spostamenti e le emissioni di CO₂, incoraggiando il lavoro da remoto.

OBIETTIVI E ATTIVITA'

Obiettivi raggiunti nel 2024

- ❖ Aumento di fatturato
- ❖ Aumento di ampliamento numero soci
- ❖ Aumento di famiglie assistite



LA SALUTE A CASA TUA

Il servizio di assistenza domiciliare costituisce strumento elettivo per consentire al cittadino di rimanere presso la propria abitazione, nel proprio contesto abituale di vita, nonostante eventuali condizioni limitanti la sua autonomia. Riteniamo fondamentale l'aspetto relazionale nell'ambito della cura ed è per questo che al tradizionale progetto di assistenza con operatori qualificati, affianchiamo servizi innovativi che permettano di monitorare con costanza ed efficacia l'assistito.



I NOSTRI SERVIZI



ASSISTENZA DOMICILIARE
ASSISTENZA OSPEDALIERA
ASSISTENZA PER MALATI CRONICI
SERVIZI INFERMIERISTICI
SERVIZI FISIOTERAPICI
ACCOMPAGNAMENTI

SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA

	2023	2024
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi		
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi		
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento		
Ricavi da Privati/Imprese	100%	100 %
Ricavi da Privati-Non Profit		
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative		
Ricavi da altri		
Contributi pubblici (dallo Stato-Ristori Covid)		
Contributi privati		

PATRIMONIO

	2023	2024
Capitale sociale	2.225,00	2.525,00
Totale riserve	6.949,00	16.753,00
Utile/perdita dell'esercizio	10.110,00	15.318,00
Totale Patrimonio netto	19.284,00	34.596,00

CAPITALE SOCIALE

	2023	2024
capitale versato da soci operatori	2.225,00	2.475,00
capitale versato da soci sovventori/finanziatori		
capitale versato da soci persone giuridiche		
capitale versato da soci operatori fruitori		
capitale versato da soci operatori volontari		50,00

VALORE ALLA PRODUZIONE E COSTO DEL LAVORO

	2023	2024
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	286.420,00	403.690,00
TOTALE	286.420,00	403.690,00
Costo del lavoro (compreso nella voce B.9 ContoEconomico Bilancio CE)	184.962,00	237.359,00
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 ContoEconomico Bilancio CE)	40.432,00	27.358,00

CONTO ECONOMICO

	2023	2024
Risultato Netto di Esercizio	10.110,00	15.318,00
Ristorni a Conto Economico	0	0
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	9.192,00	13.321,00

FONTI DEI RICAVI 2024

	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci			
Prestazioni di servizio		100 %	100 %
Lavorazione conto terzi			
Rette utenti			
Altri ricavi			
Contributi e offerte			
Grants e progettazione			

	2023	2024
Incidenza fonti private	100 %	100 %

STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

- <https://www.facebook.com/assistenzaeservizinfermieristici/>
- <https://www.instagram.com/di.vi.care/>
- https://www.privatassistenza.it/cremona/centro-crema/?utm_source=google&utm_medium=organic&utm_campaign=gmb
- <https://www.privatassistenza.it/lodi/centro-lodi/>
- centro@crema.privatassistenza.it; centro@lodi.privatassistenza.it
- Telefono 0373204898
- Parma, 15/04/2025
- Firmato Il Legale Rappresentante Pejrano Susanna Amelia

